

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Entrate in conto capitale: euro 657.802,96

In ordine alla categoria di entrata «trasferimenti dallo Stato», che comprende sia i finanziamenti statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2015 si è provveduto ad accertare e a riscuotere, sul capitolo relativo ai finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, la somma di euro 472.539,80 corrispondente all'erogazione a saldo del finanziamento previsto dalla L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98, così come definito nel contratto di Mutuo n.2 stipulato con Dexia Rep. 935. A seguito delle richieste di erogazione del finanziamento, ammontanti complessivamente ad euro 12.623.623,60, l'Istituto di credito Dexia ha proceduto ad effettuare l'accredito, in data 16/06/2015, presso la tesoreria dell'Autorità Portuale di Ravenna. Poiché gli accertamenti di entrata iscritti tra i residui attivi nel bilancio dell'Autorità Portuale di Ravenna in relazione alle previste erogazioni per il suddetto contratto di mutuo ammontavano complessivamente ad euro 12.151.083,80 quale residuo attivo del finanziamento così come provvisoriamente determinato al momento della sottoscrizione del contratto, si è proceduto ad imputare la differenza pari ad euro 472.539,80, dovuta al positivo andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, quale accertamento in conto competenza sul pertinente capitolo di entrata 221.010 «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali».

L'articolo 14 del decreto-legge 22.06.12, n.83, convertito dalla legge 7.08.12, n.134, nell'inserire nella legge n.84/94 un nuovo articolo 18-bis, istituisce un Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'uno per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali [...]».

L'importo, relativo alla ripartizione dell'80 per cento del fondo citato, era stato stanziato nel bilancio previsionale 2015 prudenzialmente, nelle more della sua determinazione, in linea con l'importo assegnato nel 2014 (relativo all'annualità 2013) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto direttoriale del 24.04.2014, attuativo delle disposizioni citate.

Con nota del 13.04.2016 (M_INF.VPTM. REG.UFF.U.0010755) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – D.G. per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - ha comunicato a tutte le Autorità Portuali che, ai fini di una esatta imputazione nelle scritture contabili, le risorse relative all'annualità 2014 afferenti al Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94 devono essere iscritte in economia.

In virtù di ciò, questa Autorità Portuale ha proceduto, precauzionalmente, a non accertare tale posta nel bilancio di entrata pur riservandosi – data l'importanza di tale contributo economico - di procedere a meglio chiarire e verificare le motivazioni alla base di tale disposizione.

Questa Autorità Portuale, a seguito delle valutazioni eseguite in merito al Decreto Interministeriale a firma del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.02.14, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.14, n. reg. 7123, con il quale veniva data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84/94, ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

e richiesto l'annullamento del suddetto Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18-bis. Il ricorso è stato notificato/depositato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Infrastrutture e trasporti e a due tra le Autorità Portuali controinteressate, che vantano un interesse contrario a quello dell'A.P. di Ravenna. Con parere del 30.09.2015 il Consiglio di stato si è espresso negativamente sul ricorso presentato da questa Autorità Portuale. Infatti, l'A.P. di Ravenna chiede che venga applicato il metodo di calcolo proposto dall'Agenzia delle Dogane secondo il quale all'Autorità Portuale di Ravenna dovrebbe spettare una cifra compresa tra i 3 e i 4 milioni di euro anziché gli 1,7 previsti dall'attuale decreto oggetto di contestazione da parte di AP Ravenna.

L'Autorità ha altresì presentato segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM sotto il profilo dell'illegittimità del DM di cui trattasi per gli aspetti relativi alla normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato. La stessa AGCM, con propria nota, ha comunicato di aver accolto la proposta di questa Autorità Portuale di presentare una segnalazione al Governo e al Parlamento – oltre che al MIT e al MEF - proprio sul punto specifico dell'ingiustizia "concorrenziale" del criterio di riparto Iva come stabilito dall'art. 18-bis, in data 20.11.2015. Al momento si rimane in attesa di conoscere il contenuto del nuovo Decreto di ripartizione dei c.d. "fondi IVA".

Per ciò che riguarda i «trasferimenti da altri enti del settore pubblico» si segnala l'accertamento complessivo di euro 177.757,89 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Gli importi iscritti quali accertamenti di entrata si riferiscono alle quote di cofinanziamento dei progetti realizzati che vedono, in alcuni casi, anche il diretto coinvolgimento e partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, che in questo modo accedono a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività che vanno a beneficio dello sviluppo dell'intero settore portuale.

In particolare durante l'esercizio 2015 sono state accertate ed incassate le quote relative al saldo dei finanziamenti dei progetti europei:

- *ITS Adriatic multi-port gateway* (co-finanziato al 50%) per l'importo di euro 138.813,63, avente l'obiettivo di sviluppare una piattaforma comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra i sistemi di *Port Community* e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*);
- *SAFEPORT* (finanziato al 100%) per l'importo di euro 6.939,81, avente ad oggetto il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali.

Inoltre, è stata accertata ed incassata una quota di prefinanziamento del 45% del contributo europeo relativamente al progetto *MITIGATE* per un importo pari ad euro 32.004,45. Lo scopo del progetto è quello di approntare un innovativo metodo di valutazione del rischio delle infrastrutture informatiche critiche lungo la *supply chain* che interessa il porto di Ravenna.

Per i dettagli specifici rispetto a quanto realizzato nel 2015 si rimanda al capitolo di spesa 213.020 "partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali" ed in rapporto alle entrate si segnala che le quote di cofinanziamento sono le seguenti:

PROGETTO	QUOTA FINANZIAMENTO
<i>Reti TEN T - Ravenna Port Hub</i>	50 %
<i>MITIGATE</i>	70 %
<i>GAINN IT</i>	48 %
<i>RAVENNA FAST CORRIDOR</i>	50 %
<i>ANNA</i>	48 %
<i>EASYCONNECTING</i>	100 %

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 7.505,27, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di «depositi di terzi a cauzione», che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2015.

Corre l'obbligo di segnalare alcune voci di entrata – correlate alla realizzazione del progetto strategico “Hub Portuale di Ravenna” - per le quali non si sono realizzate le condizioni per procedere agli accertamenti degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2015:

- ✓ sul capitolo 221.010 «finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali» si prevedeva come stanziamento iniziale un importo di euro 60 milioni collegati al contributo statale deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 26 ottobre 2012. Il CIPE ha infatti approvato in tale data il progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto “Hub portuale di Ravenna”, con assegnazione di 60 milioni di euro a valere sul fondo Infrastrutture di interesse strategico e il 12 giugno 2013 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la relativa delibera n.98/2012. Tuttavia, essendo tale finanziamento vincolato all'approvazione del progetto definitivo la cui stesura finale ha riscontrato (e riscontra tuttora) notevoli difficoltà collegate principalmente all'allocatione dei materiali di escavo con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 27.11.15 si è proceduto ad eliminare tale importo dallo stanziamento del bilancio previsionale 2015 rinviandolo all'esercizio finanziario 2018. Si rappresenta che con nota del 14.04.2016 (M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0010961) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato a questa Autorità Portuale che con proprio Decreto di impegno n. 833 dell'8.03.16 – registrato all'Ufficio centrale di bilancio in data 1.04.16 al reg.visti n. 947, si è proceduto ad impegnare la somma di euro 48.940.000,00 per l'anno 2016 per i lavori dell'Hub portuale di Ravenna in attuazione di quanto previsto dalla suddetta delibera n. 98 del 26.10.2012.
- ✓ Il capitolo di entrata 231.010 «operazioni finanziarie a medio-lungo termine» recava uno stanziamento di euro 120 milioni originariamente previsto quale valore attuale di un'operazione di finanziamento da portare a termine per permettere la realizzazione dell'approfondimento del porto canale di Ravenna, opera di primaria importanza e obiettivo strategico dell'Autorità Portuale. L'operazione finanziaria consiste in un contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che prevede l'erogazione di un mutuo per un importo “*up to* 120 mln di euro” erogabili a *step* ed in base alle effettive necessità di cassa dell'ente. La Banca europea per gli Investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria il cui scopo è quello di sostenere gli obiettivi dell'Unione europea fornendo finanziamenti a lungo termine, senza perseguire scopi di lucro - e, quindi, a condizioni del tutto vantaggiose, rispetto al mercato delle banche commerciali - per specifici progetti di investimento con particolari caratteristiche di strategicità e rilievo europeo e contribuire, in tal modo, ad una maggiore integrazione e coesione socio-economica dei paesi membri. Analogamente al finanziamento approvato dal CIPE di cui al precedente capoverso, si è proceduto, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016, a rinviare all'esercizio finanziario 2018 tale stanziamento di entrata coerentemente con la previsione dei correlati impegni di spesa.

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Uscite correnti: euro 5.921.665,39

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.373.943,70 (euro 4.237.387,44 nel 2014) e da spese per interventi diversi per euro 1.547.721,69 (euro 1.132.657,66 nel 2014).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente, contributi previdenziali e altri oneri collegati) pari ad euro 4.011.766,05. Nello specifico il dato riferito agli organi (Presidente, Comitato Portuale e Collegio Revisori) registra impegni per euro 368.504,76 mentre la spesa sostenuta per il personale in servizio è pari ad euro 3.643.261,29.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 362.177,65, in diminuzione non solo rispetto alle previsioni definitive 2015 di euro 59.953,35 ma altresì in raffronto all'impegnato 2014 che risulta essere pari ad euro 457.083,87. Questa tipologia di spesa registra il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune voci come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti anche nel 2015. Per le altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività e l'esclusiva adesione nell'ambito delle piattaforme telematiche ovvero alle Convenzioni Consip e/o Intercent-ER, hanno portato, nel tempo, a significativi risparmi. L'esigua spesa sostenuta per l'acquisto di beni di consumo e servizi, unitamente al già citato rigore, fanno emergere con chiarezza che, una ulteriore diminuzione di spesa per le voci afferenti a questa categoria non sarebbe ulteriormente possibile.

Tuttavia, rispetto ad alcune voci di spesa, si sono ottenute ulteriori economie rispetto al dato 2014. Ad esempio, si registrano minori spese per utenze (euro 82.666,23 a fronte di euro 93.630,00 impegnate nell'esercizio precedente), per materiale di economato e facile consumo (euro 7.554,32 a fronte di euro 13.609,73), per l'acquisto di periodici, riviste e pubblicazioni (euro 5.997,62 a fronte di euro 7.464,80), per premi di assicurazione (euro 85.387,16 a fronte di euro 94.233,41), per spese legali (euro 5.000,00 a fronte di euro 44.971,19 nel 2014) e per servizi di vigilanza (azzerandole poiché si è proceduto a ricorrere a personale interno).

Presentano un dato sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per servizi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (circa 68.000,00 euro complessivi per il servizio di pulizia degli uffici) e le spese di pubblicità e rappresentanza (circa 1.400,00 euro complessivi nell'anno).

Alcune voci di spesa registrano un incremento, quali ad esempio le spese per misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori — sostanzialmente si tratta di acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per i lavoratori che passano da euro 28,00 del 2014 ad euro 1.837,22 nel 2015 e le spese per servizi informatici (euro 92.847,49 a fronte di euro 76.790,97 del 2014).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che le spese per la categoria «**uscite per prestazioni istituzionali**» sono aumentate rispetto al dato consuntivo 2014 (euro 423.065,42 a fronte di euro 229.905,88). Tale variazione è dovuta ad un significativo aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo «Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie» che passa da euro 61.003,22 del 2014 ad euro 233.476,89 nel 2015. In aumento anche le spese per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (euro 159.853,10 a fronte di una spesa di euro 149.353,10 nel 2014) e per «Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale» (euro 29.735,43 a fronte di euro 19.549,56 nel 2014). Nel corso dell'anno 2015 l'ente ha partecipato ad alcune iniziative quali la fiera Cruise

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Shipping a Miami — padiglione Italia promosso da Italian Trade Agency (ITA-ICE) e al salone internazionale "Transport Logistic" a Monaco di Baviera.

La categoria dei «trasferimenti passivi», che passa da euro 625.323,23 per il 2014 ad euro 672.184,33 per il 2015, registra un incremento complessivo inferiore a euro 50 mila.

Tale incremento è imputabile all'aumento della spesa per «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» (euro 298.437,70 nel 2015 a fronte di euro 138.353,95 nel 2014). L'importo impegnato nell'anno si riferisce per euro 150.627,70 al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In particolare, con Delibera del Presidente n.26/2015 si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa riguardanti l'attività dei "Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) in conformità al protocollo d'intesa citato. Un altro importo significativo su tale capitolo riguarda l'assunzione dell'impegno di euro 120.000,00 a favore di ARPA — Sezione Provinciale di Ravenna — conseguente alla sottoscrizione del terzo protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna con durata fino al 31.12.2016 (relativo all'acquisto di n. 5. *SkyPost*, ai campionamenti PM10 con gli *SkyPost* in diverse postazioni, concentrazione PM10 attraverso determinazione gravimetrica, nonché elaborazione e validazione dati).

Altri capitoli riferibili a questa categoria sono:

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 266.984,13 nel 2015 in linea con i versamenti del 2014). Tale capitolo rispecchia quanto disposto dal "Decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014 n.89 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità dello Stato e di tesoreria»", in base al quale le Autorità Portuali devono adottare, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, interventi di razionalizzazione finalizzati ad una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per detti consumi nell'anno 2010 anche effettuando variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art.6, commi 8, 12, 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge n.133/2010 e all'articolo 1, comma 141, della legge n.228/2012, assicurando il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni;

«quote associative», per le quali si registra una diminuzione di circa euro 50 mila complessivi sull'anno precedente (euro 28.762,50 nel 2015 a fronte di euro 74.307,00 nel 2014). Tale risparmio di spesa è connesso alla disdetta con decorrenza 1.01.2015 dall'Associazione Porti Italiani ASSOPORTI.

Di seguito si elencano le associazioni in relazione alle quali AP Ravenna ha confermato il contributo associativo a tutto il 31/12/2015:

ASSOCIAZIONE	Quota Associativa ⁽⁶⁾
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione	750,00
AIPCN — Ass.ne Internaz.le Permanente dei Congressi Navigazione	475,00
International Port Community Systems Association — IPCSA	5.000,00
Cruise Lines International Association (CLIA) Europe	4.537,50
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna	18.000,00

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Da sottolineare il recesso dalla Fondazione Flaminia, formalizzato con nota del 4.11.15 e con effetto dal 1° gennaio 2016, che comporterà un ulteriore risparmio per l'ente pari all'importo di 18 mila euro.

«contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale». L'Autorità Portuale, come di consueto, ha destinato risorse per iniziative finalizzate allo sviluppo del porto di Ravenna. Si sottolinea che l'ente si è dotato di un proprio regolamento per l'erogazione dei contributi, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 13/5/2010. La somma destinata a queste attività è pari a 43 mila euro, in diminuzione rispetto al dato 2014 (75 mila euro). Si elencano i contributi determinati nel corso del 2015:

SOGGETTO BENEFICIARIO	Atto assegnazione	Contributo
Fondazione Ravenna Manifestazioni	Det. S.G. n.111/2015	30.000,00
Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Portuali – prog. "Porto Lab"	Det. S.G. n. 45/2015	5.000,00
Circolo "Stella Maris" – attività del comitato territoriale di Ravenna	Det. S.G. n. 63/2015	5.000,00
Welfare gente di mare – accoglienza e assistenza ai marittimi		
Circolo Velico Ravennate – sport in Darsena	Det. S.G. n.152/2015	2.000,00
Circolo Velico Ravennate – progetto portolascuola	Det. S.G. n.100/2015	1.000,00

«azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 25.000,00 nel 2015 a fronte di euro 71.509,48 nel 2014): durante l'esercizio si è assunto l'impegno pari ad euro 25.000,00 in ottemperanza alla sottoscrizione dell'accordo operativo tra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale, la C.C.I.A.A. di Ravenna e la società Lepida S.p.A. per la realizzazione della rete di accesso in banda larga fra la zona industriale Bassette e il terminal crociere di Porto Corsini, nell'ambito del progetto *EA SEA-WAY* (*Europe-Adriatic SEA-WAY*), con effetti positivi per il terminal crociere sia in termini di maggiori servizi ai passeggeri che di gestione del terminal stesso;

«contributi e trasferimenti a partecipate o collegate» (euro 10.000,00 nel 2015 a fronte di nessun impegno nel 2014): su questo capitolo sono state impegnate e liquidate euro 10 mila a favore dell'Istituto Trasporti e Logistica (ITL), fondazione di ricerca a partecipazione pubblica costituita allo scopo di contribuire allo sviluppo della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione di Emilia-Romagna, alla quale l'Autorità Portuale di Ravenna è associata dall'anno 2004 (adesione con delibera presidenziale n.127/2004). Tale somma è stata utilizzata per favorire una azione di sviluppo delle relazioni tra il porto di Ravenna e la Turchia, con il concorso di diversi soggetti associativi (Confindustria) e imprenditoriali (operatori portuali).

Gli «oneri finanziari» registrano impegni di spesa di importo non significativo (euro 103,29) e sono riferiti al rimborso spese di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postale ed a spese per cambio valuta.

All'interno degli «oneri tributari» (euro 243.979,26 nel 2015 a fronte di euro 234.332,19 nel 2014) l'importo di maggiore consistenza (euro 228.583,97) è rappresentato dall'impegno assunto per l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), che trova a partire dall'esercizio 2014 più idonea collocazione sul capitolo "Imposte, tasse, tributi vari". Gli altri importi si riferiscono agli ordinari

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

impegni assunti su questo capitolo anche negli esercizi precedenti e sono riferiti a spese per marche da bollo, imposta di rivalutazione del TFR, tassa automobilistica, contribuzioni dovute all'ANAC per procedure bandite con importi a base di gara superiori a euro 40.000, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, canone per la concessione all'uso di frequenze radio finalizzate al telecontrollo delle torri faro di illuminazione del porto di Ravenna ed altri oneri tributari di minore entità.

In ordine alle «**poste correttive e compensative di entrate correnti**», l'importo di euro 32.605,06 si riferisce ad alcune restituzioni di diritti riscossi indebitamente dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'Autorità Portuale.

In ordine alle «**uscite non classificabili in altre voci**», l'importo di euro 175.784,33 (euro 42.680,40 nel 2014) è riferito a spese per “liti, arbitrati, risarcimenti e accessori” per euro 57.057,76 e riguarda in particolare il rimborso delle spese legali sostenute dal ricorrente nell'ambito dell'accordo transattivo riguardante il giudizio sull'uso Civico di pesca nell'area valliva denominata Piallassa dei Piomboni nonché la nomina di un perito tecnico di parte nella causa Autorità Portuale di Ravenna/C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna relativamente ai lavori di realizzazione della “Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli” a seguito del dissesto strutturale verificatosi nel febbraio 2010.

Il rimanente importo pari ad euro 118.726,57 è relativo al capitolo di nuova istituzione denominato “tutela legale dell'ente – difesa in patrocinio”. Tale capitolo è stato creato per far fronte alla necessità di questa Autorità Portuale – stante l'entità dell'ammontare e la complessità delle problematiche giuridiche sottese alle vertenze in corso - di essere supportata, e quindi di potersi munire di idonea assistenza da parte di professionisti legali accreditati e particolarmente esperti nelle materie giuridiche alle stesse attinenti. Si soggiunge che la facoltà e legittimità delle Autorità Portuali di liberamente determinarsi in ordine al soggetto a cui conferire patrocinio in giudizio è stata altresì confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza nr. 3238 del 27 giugno 2014, né sarebbe pensabile privare un'Amministrazione dei fondi necessari per il conferimento del patrocinio legale in quanto detto patrocinio è servente e strumentale all'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti dall'art. 24 Cost. Lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – con propria Circolare n. 31 del 23.10.2012 “Art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Riduzioni di spesa per consumi intermedi. Ulteriori indicazioni” prevede che, in relazione ai limiti di spesa, per quanto riguarda le spese legali «si debbano ritenere escluse le spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, mentre sono da includere le spese per consulenze legali».

L'importo impegnato nel corso del 2015 riguarda affidamenti di patrocinio legale in vertenze relative al ricorso per accertamento tecnico preventivo instaurato da Versalis S.p.A. in relazione alla forte mareggiata del febbraio 2015 che ha determinato il cedimento strutturale della barriera fronte mare ed a contenziosi sorti in particolare nei confronti di operatori economici del porto di Ravenna (SAPIR spa e C.M.C. soc coop) relativamente alla gestione di aree per il deposito di reflui di dragaggio e allo smaltimento degli stessi, nonché al ricorso presso il TAR Emilia Romagna da parte della stessa Sapir avverso il Piano Operativo Triennale dell'Autorità Portuale di Ravenna per gli anni 2015-2017.

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Uscite conto capitale: euro 6.040.463,47

Il titolo II «**spese in conto capitale**», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 5.309.399,26 (euro 6.662.253,34 nel 2014). Gli interventi realizzati (euro 2.862.697,37) e le manutenzioni straordinarie effettuate (euro 1.431.118,58) sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Si ritiene inoltre utile segnalare, per una miglior comprensione, che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 227.150.000,00 prioritariamente per la realizzazione del progetto “Hub portuale di Ravenna”. Il finanziamento di questo capitolo di spesa era strettamente correlato agli introiti derivanti dal finanziamento CIPE (60 milioni) e dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per finanziamento di 120 milioni di euro. Si intende qui dare atto che i 180 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni già espresse nella sezione di questa nota integrativa riferita alle “Entrate” e con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 27.11.15 si è proceduto ad effettuare una variazione in diminuzione di euro 222.050.000,00 rinviandolo all'esercizio finanziario 2018.

Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio nell'ambito dei due capitoli di spesa che accolgono gli impegni dell'ente relativamente alle opere di grande infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione e l'approfondimento dei fondali:

Impegno	cap. 211.010 Acquisto, costruzione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche.	Importo Impegno
00453	Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis - approvazione in linea tecnica del progetto preliminare e integrazione onorario di cui alla DP 76 del 08.07.2015 - progetto 1512	666,98
00422	Fornitura di n.5 boe per basso fondale da posare nel Porto di Ravenna (tramite Rdo Me.pa n.988028).	21.331,70
00413	Progetto 1114 - Incarico di assistenza al Rup (art. 10 co. 7 D.Lgs 163/2006) ai fini della valutazione di eventuali riflessi delle modifiche apportate al progetto, sulle previsioni del Decreto VIA - Approfondimento canali Candiano e Baiona	4.992,00
00409	Progetto 1502 - 'Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero'. FONDI PROPRI.	1.999,44
00365	Progetto 1017 - 'Intervento urgente di approfondimento dell'Avamposto di Porto Corsini (Ravenna) per garantire la navigabilità del Porto Canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere'. - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI.	2.722,80
00361	Pagamento della polizza del soggetto interno (M. Graziani) incaricato dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 112 co. 4bis del D.Lgs 163/06 relativo all'intervento di Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano	1.187,17
00339	affidamento del servizio tecnico di interpretazione dei risultati delle prove e delle analisi effettuate da laboratorio specializzato sui sedimenti marini provenienti dal porto canale di Ravenna per intervento di dragaggio	4.882,50
00338	Servizio di assistenza con motobarca ed equipaggio finalizzato all'esecuzione di misure correntometriche da imbarcazione in area portuale ai fini dell'utilizzo del Simulatore della Navigazione di Alberoni - progetto 1114 - Hub Portuale di Ravenna	922,32

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

00336	incarico relativo alla predisposizione di elaborati per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento di "Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero" - progetto 1502 - fondi propri	4.680,00
00321	Progetto 1506 - Fornitura e varo di meda elastica luminosa segnalamento acque sicure sul porto di Ravenna - Fondi propri dell'Ente	29.500,00
00318	Affidamento incarico per lo sviluppo della progettazione urbanistica per l'utilizzo a logistica delle aree ricadenti nella zona denominata 'S3-comparti 1B e 2' - RAVENNA PORT HUB:final detailed and supporting technical analysis'	40.066,00
00311	Servizio tecnico inerente il rilievo dello stato di fatto dell'area interessata dal progetto in loc.Porto Corsini, propedeutico alla progettazione dell'intervento: 'Intervento di eliminazione dente vecchia darsena traghetto a Porto Corsini' - progetto 141	4.004,00
00310	progetto 1003 - Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale - MAGGIORE IMPEGNO ANNO 2015 - fondi propri	5.415,59
00309	progetto 1003 - Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	996,61
00293	affidamento incarico di redazione progetto preliminare - intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis	40.560,00
00292	Servizio di analisi e prove di laboratorio da effettuarsi su materiale di dragaggio proveniente dal porto canale di Ravenna per progettazione di intervento di dragaggio che contempli disidratazione / trattamento del materiale estratto - fondi propri	5.502,20
00291	Servizio di redazione della verifica sulla navigabilità e sul moto ondoso nel porto Canale di Ravenna - fondi propri	37.440,00
00290	Incarico di redazione di un adeguamento tecnico-funzionale al piano Regolatore portuale 2007 che preveda le modifiche al piano all'assetto del porto canale di Ravenna - fondi propri	39.520,00
00263	progetto 1507 - intervento urgente di dragaggio in avamposto con immissione in mare - FONDI PROPRI	1.489.256,22
00258	progetto 1508 - servizio relativo all'effettuazione di carotaggi e prelievi nel porto canale di Ravenna - FONDI PROPRI	18.690,00
00218	Progetto 1309 - 'Lavori di realizzazione nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	145.305,54
00185	Pubblicazione avviso pubblico di approvazione dell'"Elenco 2015" di operatori economici interessati all'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91 co. 2 del d.lgs. 163/2006 e s.m	919,06
00184	progetto 211 - Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il canale Baiona a Porto Corsini - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	928,70
00178	Progetto 1114 - hub portuale di Ravenna - Servizio tecnico inerente la redazione di uno studio degli aspetti morfologici, sedimentologici e meteo-marini delle zone costiere del litorale emiliano-romagnolo	11.826,00
00175	Sevizio tecnico inerente la redazione di una relazione (Prof. G. Gabbianelli) sulla compatibilità della destinazione del materiale scavato in corrispondenza della canaletta di avvicinamento al porto di Ravenna - Hub portuale di Ravenna	28.000,00
00173	Servizio di rinforzo degli ormeggi della nave Berkan B (€ 5.500,00 + iva 22%)	6.710,00
00165	integrazione contributo previdenziale inarcassa dal 2% al 4% dell'incarico affidato a Minardi Bruno con Determina del Segretario Generale n. 85 del 23/03/2010 (incarico professionale inerente la sistemazione di zona demaniale sita a Marina di Ravenna)	380,00
00141	Progetto 710 - 'Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici' - Finanziamento con Protocollo d' Intesa Rep. n.38 del 21/12/2010 approvato con D.M.17103 del 23/12/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO.	35.307,29
00131	Servizio di disamina delle osservazioni e successiva redazione delle controdeduzioni alle osservazioni in linea tecnica presentate dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa inerente il progetto 'Hub Portuale di Ravenna' prog. 1114	13.260,00
00124	Supporto al Rup (art.10 co.7 D.lgvo 163/2006) - Servizio di predisposizione atti finalizzati al rilascio dei permessi autorizzativi per le procedure di svuotamento delle casse di colmata e recupero materiale attualmente ivi depositato	14.900,00

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

00123	Integrazione di impegno di spesa 2013/354 assunto a favore di Pellizzer Franco per adeguamento aliquota iva (da 21% a 22%)	291,20
00122	Progetto 1011 - 'Approfondimento del canale Piombone: I° e 2° lotto' - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO.	34.497,93
00101	Fornitura di n.2 pannelli con stampa di foto aeree per la Guardia di Finanza (Rdo n.686782 del 10/12/2014 tramite MePa)	161,04
00100	Pubblicazione avviso pubblico di approvazione dell' "Elenco 2015" a validità periodica di operatori economici che manifestino interesse all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 122 co. 7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.	1.028,17
00087	Progetto 603 bis - 'Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio San Vitale - II° e III° lotto'. REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	43.586,39
00075	Servizio di redazione dell'Action Status Report, del Final report e del Financial statement nell'ambito del progetto 'Ravenna Port Hub' - Aggiudicazione ad RTI capogruppo MC&A srl	23.424,00
00072	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - impegno di spesa per l'anno 2015 - FONDI PROPRI	747.836,52
Totale		2.862.697,37

Impegno	cap. 211.020 Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	Importo Impegnato
00467	Procedura di cottimo fiduciario dei lavori di varo di n.5 boe e di prelievo di alcuni campioni di fondale presso il porto di Ravenna - progetto 1514 - fondi propri.	35.111,12
00465	Progetto 1519 - 'Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna' - FONDI PROPRI.	225,00
00410	Progetto 309 - importo servizio - 'Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo del porto canale di Ravenna'. PROROGA SERVIZIO DI ULTERIORI 6 MESI. (04.10.2015 - 04.04.2016) - fondi propri.	225.335,67
00396	progetto 1408 - Accordo Quadro - Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna	2.405,24
00379	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - quota anno 2015 - 'Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna	192.523,85
00360	Posa boa segnalamento relitto "Pharos" - Progetto 1518 - Affidamento lavori in economia ex art. 125 co. 8 D.Lgs.163/2006.	7.320,00
00345	Servizio inerente l'ispezione subacquea delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna per l'individuazione e la caratterizzazione dello stato delle strutture sommerse - fondi propri	9.300,00
00331	Progetto 1511 - 'Sistemazione del manto stradale del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna' (Affidamento art. 125 co.8, D.Lgs.163/2006) - fondi propri.	2.400,00
00317	Progetto 1210 - importo servizio - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano - esercizi 2013-2015 - QUOTA ANNUALE 2015 - fondi propri.	266.428,99
00316	Progetto 1210 - Importo Servizio - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013/2015'. REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI.	39.510,96
00308	Attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di rapaci presso il terminal crociere di Porto Corsini (n. 35 interventi) per il periodo da luglio 2015 ad ottobre 2015 (€ 10.150,00 + iva)	12.383,00
00307	Impegno in via programmatica della somma stimata per intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città.	40.106,83
00247	Realizzazione di un Sistema integrato per il monitoraggio del traffico navale, integrazione del sistema locale con il VTS nazionale comprensivo di ICD Selux e sistemi Thermonav necessari all'integrazione radar a VTS nazionale CP (€ 17.132,64 + iva 22%),	20.901,82
00225	Servizio di ripristino condizioni igieniche e deaterizzazione della nave Berkan B (progetto 1505)	26.982,39
00222	Progetto 1504 - Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristini immediati dei luoghi e manufatti compromessi dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015 - fondi propri.	92.649,11

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

00221	Servizio di sperimentazione del sistema SAPR - Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto per l'allontanamento volatili nella zona del pontile delle crociere a Porto Corsini (9 interventi).	4.950,00
00182	Progetto 1407 - 'Banchina YPB Rosetti Marino s.p.a.- Manutenzione straordinaria diaframma impermeabile' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	347.745,37
00163	Ripristino della funzionalità del motore Volvo TAD 734GE matricola 5310804332 a servizio del generatore di emergenza del ponte mobile (453,47 + iva 22%) - Fondi propri	553,23
00139	Intervento di somma urgenza per il recupero, riparazione e riposizionamento della boa di segnalazione del relitto della M/N Gokbel precedentemente installata e spiaggiata a seguito di recenti mareggiate	20.618,00
00135	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	7.176,00
00102	Incarico di redazione del progetto esecutivo, relativo all'intervento di 'Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano, tra zona San Vitale e via Cimitero' - progetto 1502 - fondi propri	41.392,00
00079	Manutenzione ordinaria del Sistema "Port Entrance Light" modello PEL-6 Sector Lights (MePa)	2.100,00
00033	Servizio di manutenzione della boa d' ormeggio collocata presso la cd. 'Darsena crociere' dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (24.000 per servizio di manutenzione e 9.000 per intervento di pulizia extra).	33.000,00

Totale 1.431.118,58

Afferenti a questa categoria sono anche le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security" che nel 2015 registrano spese pari ad euro 1.015.583,31 di cui euro 1.000.000,00 si riferisce all'approvazione del protocollo attuativo per la realizzazione di interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto di Ravenna tra Regione Emilia - Romagna, Rete Ferroviaria Italiana, Comune di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna e, nello specifico, per l'esecuzione dell'opera di prolungamento della dorsale ferroviaria del raccordo in destra canale Candiano da realizzarsi nella penisola Trattaroli dall'attuale termine binari fino a collegare l'area del nuovo terminal container.

Il residuo importo di euro 15.583,31 è relativo al servizio di controllo accessi della sede dell'Autorità portuale effettuata attraverso l'adesione alla Convenzione siglata con la centrale di committenza pubblica della Regione Emilia Romagna Intercent-ER.

All'interno della categoria «acquisizione di immobilizzazioni tecniche» si registrano impegni complessivi pari ad euro 149.017,02 (euro 107.228,38 nel 2014), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 251.000,00).

In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo "Acquisto di attrezzature e macchinari" pari ad euro 119.304,41 (euro 19.441,49 nel 2014) è principalmente riferito alla fornitura ed installazione del sistema di *backup* dei dati e *disaster recovery* per garantire la continuità operativa ICT (*information and communication technology*) ed in primo luogo la *retention* dei dati ritenuti critici per l'ente Autorità portuale, alla fornitura ed installazione di sistemi audio-video per le sale riunioni della sede dell'Autorità portuale, alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete, nonché alla fornitura ed installazione di container *refriger* usato e servizio di verifica del funzionamento in caso di mancato utilizzo ad uso del servizio fitosanitario regionale.

Il capitolo "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)" reca un importo di euro 23.612,61 (euro 87.786,89 nel 2014), la cui voce principale è rappresentata dalla fornitura di licenze per la *suite HR Infinity* del nuovo sistema informatico di gestione delle risorse umane comprendente i moduli presenze,

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

piano ferie, nota spese, trasferte, *timesheets*, portale web e sicurezza sul lavoro (euro 9.593,59), nonché da ulteriori licenze o aggiornamenti di *software* in uso agli uffici dell'ente, per l'importo rimanente.

Infine sul capitolo "Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi" sono state impegnate euro 6.100,00 al fine del servizio di manutenzione annuale del Moro di Venezia III.

La categoria «partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari», (euro 513.869,47 complessivi a fronte di euro 121.275,43 nel 2014) riguarda la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per i seguenti progetti europei:

✚ **Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses:** progetto già in corso per la realizzazione del progetto *Hub* portuale di Ravenna (attività di disseminazione del progetto e spese di personale per euro 79.540,66). Il progetto in questione è stato co-finanziato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2013) 8492 *final* del 25.11.2013 (notificata in data 26.11.2013 ai sensi dell'art 297 del TFUE), relativa alla concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), di cui € 1.098.500,00 già accertati e incassati, da questa Autorità in data 03.12.2013 sul capitolo di entrata 224.010 (Contributi Enti). Con nota del 13.07.2015 PINEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) della Commissione Europea ha proceduto a formalizzare l'approvazione dell'*Annual Status Report (ASR)* 2015 trasmesso dalla MC&A S.r.l. in nome e per conto di questa Autorità Portuale;

✚ **Easyconnecting:** progetto finanziato all'85% da fondi comunitari e dal 15% da fondi nazionali pubblici. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2015 ad euro 188.866,20. Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modalità nel trasporto merci nel bacino dell'Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli *IT system*, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell'ambito del progetto, l'Autorità Portuale intende realizzare un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'Autorità Portuale è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il *Port Community System*.

✚ **Fast Corridor:** Il progetto ha lo scopo di valutare - mediante lo sviluppo di un pilota (prototipo) per la sperimentazione dell'utilizzo di tecniche di interscambio di dati e documenti fra il *Port Community System* del porto di Ravenna, i sistemi informatici del Terminal Operator coinvolto, la Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet SpA ed il sistema telematico AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - quali siano i benefici dell'utilizzo in produzione delle tecniche sperimentate e della loro estensione a tutte le tipologie di merci al fine di una progressiva telematizzazione di tutti i servizi connessi alla logistica per la riduzione dei tempi di giacenza e degli adempimenti burocratici connessi al ricevimento/rilascio della merce. L'azione "Port of Ravenna Fast Corridor" ha un budget complessivo di euro 1.840.000,00 co-finanziabile nella misura massima del 50% ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 430.000,00. Durante il corso del 2015 sono stati assunti impegni per un importo complessivo pari ad euro 196.876,74

Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

✚ **ANNA Maritime Single Window** (*Advanced National Networks for Administrations*). Il progetto, già approvato ed in corso di realizzazione, ha come obiettivo di fornire un supporto metodologico e tecnico per l'integrazione delle *Single Windows* Marittime nazionali realizzate in ottemperanza alla Dir. 2010/65/EU (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) con i sistemi pubblici e privati coinvolti nei processi portuali. La *partnership* italiana risulta composta, tra gli altri, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (beneficiario), Rina Services S.p.a. (coordinatore della *partnership* italiana su incarico dello stesso Ministero), Autorità Portuali, tra le quali quella di Ravenna nel ruolo di “*implementing body*”, cioè facente parte del ristretto gruppo di soggetti italiani che partecipa al progetto e che potrà sviluppare e testare le soluzioni di interconnettività fra la *Single Window* marittima italiana (VTS-PMIS2) ed il proprio *Port Community System*. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2015 ad euro 44.856,61.

✚ **MITIGATE**. L'Autorità Portuale di Ravenna durante l'esercizio 2015 ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi del programma *HORIZON2020*, presentando una proposta per la realizzazione dell'azione denominata “*MITIGATE*” la quale ha lo scopo di approntare un innovativo metodo di valutazione del rischio delle infrastrutture informatiche critiche lungo la *supply chain* che interessa il porto di Ravenna. La *partnership* internazionale è guidata dall'istituto di ricerca Fraunhofer (coordinatore del progetto). L'azione ha un budget complessivo di euro 3.549.868,75 ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 101.601,25 per il quale è previsto un contributo massimo di euro 71.121,00. Il *Grant Agreement* (n. 653212) è stato sottoscritto il 27.07.2015. La durata del progetto va dal 01.09.2015 al 28.02.2018 (30 mesi) e nel corso del 2015 sono state impegnate euro 3.437,77.

✚ **GAINN.IT**. L'Autorità Portuale di Ravenna con lettera prot. n. 132 del 9.01.2015 ha aderito all'iniziativa GAINN.IT, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato diverse proposte per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto trans europee CEF per il periodo 2014-2020 Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea, pubblicata in data 11 settembre 2014 sulla GUCE avente ad oggetto il tema dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE del 22.10.2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa, due hanno avuto successo e sono state raccomandate per il cofinanziamento. Sono denominate GAINN4CORE e GAINN4MoS. In entrambi i casi l'Autorità Portuale di Ravenna figura quale *implementing body*, cioè quale soggetto affiliato al Ministero e fruitore del budget assegnato allo stesso quale beneficiario. La durata del progetto va da giugno 2015 a settembre 2019. I *Grant Agreement* sono stati perfezionati per il progetto GAINN4MoS con numero INEA/CEF/TRAN/M2014/1034112 e per il progetto GAINN4CORE con numero INEA/CEF/TRAN/M2014/1037730. Il budget previsto per l'Autorità Portuale di Ravenna ammonta a complessivi euro 250.000,00 ripartiti tra i due progetti e la quota di cofinanziamento prevista è del 48,03%. Nel corso del 2015 sono state impegnate euro 291,49.

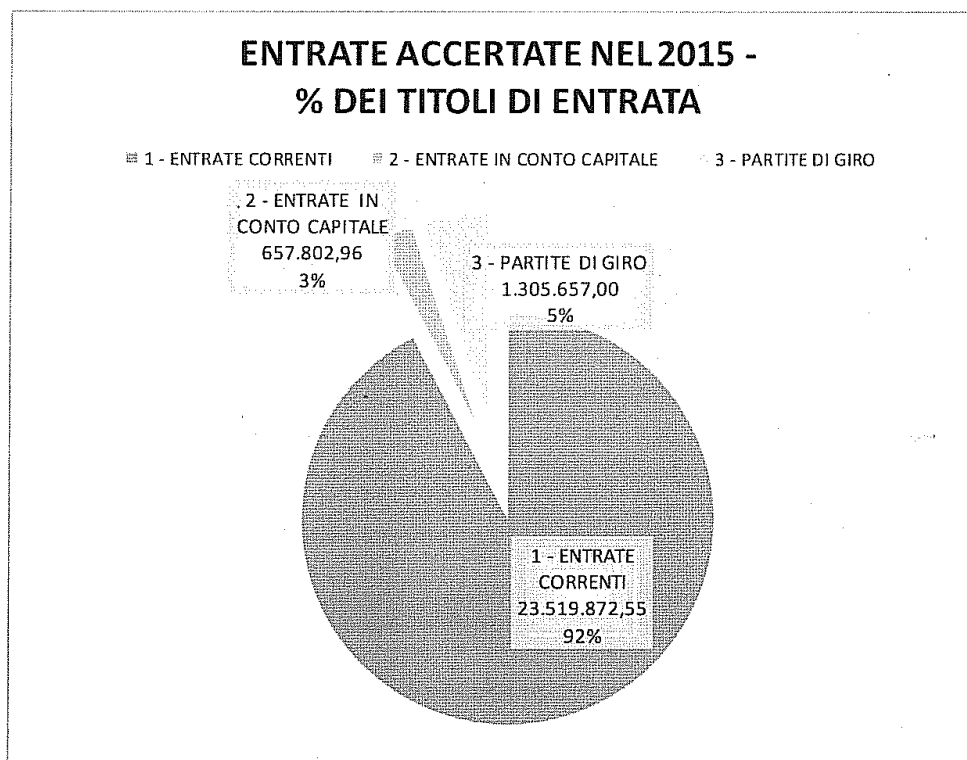
Per quanto riguarda le spese impegnate per «**indennità di anzianità**», pari ad euro 58.577,72 (nel 2014 euro 20.573,09), si rappresenta che trattasi per circa euro 20 mila della quota che l'Autorità Portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL di riferimento; i restanti euro 38 mila circa rappresentano quote di TFR liquidate a personale cessato dal servizio.

Infine, in ordine alla «**restituzione depositi di terzi a cauzione**», impegnati nel 2015 per euro 9.600,00 (nel 2014 per euro 16.605,00), si evidenzia che si tratta di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

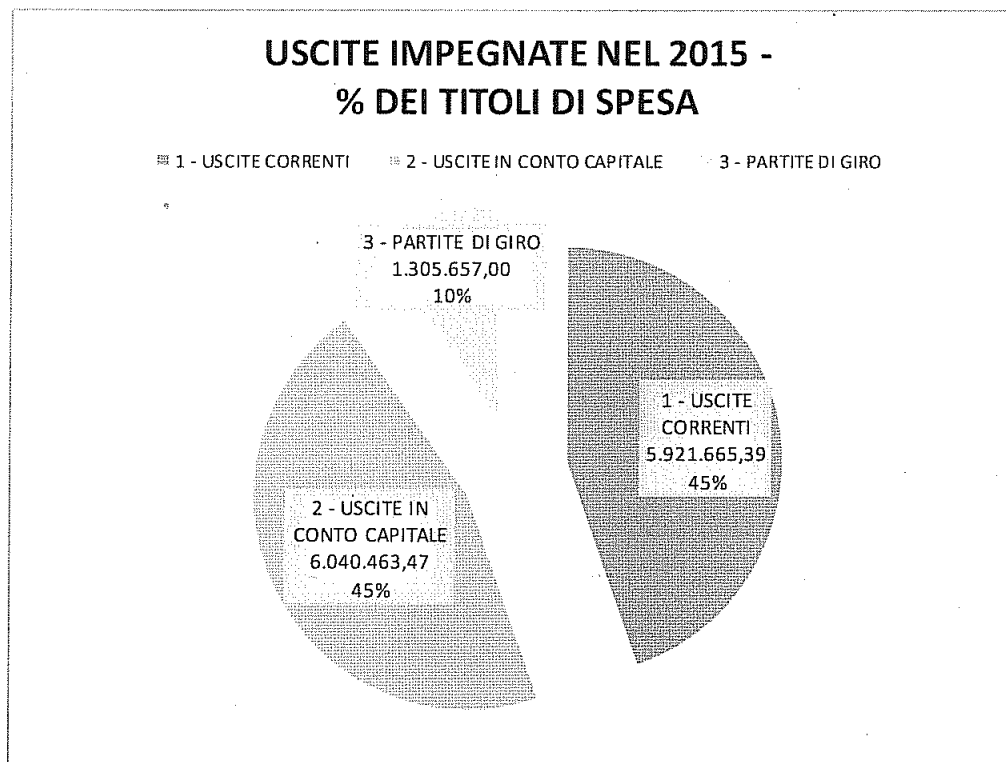
Nota Integrativa

Seguono alcune rappresentazioni grafiche:



Autorità Portuale di Ravenna — Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa



Autorità Portuale di Ravenna – Rendiconto Generale 2015

Nota Integrativa

Variazioni alle previsioni 2015

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2015, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Ai sensi delle norme vigenti e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione.

A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B., con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie.

Le variazioni per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria copertura finanziaria. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra la gestione dei residui e quella di competenza e viceversa.

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Nel corso dell'esercizio, gli atti di variazione sono stati complessivamente cinque, compreso l'assettamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

- 1. Variazione compensativa**, adottata dal Segretario Generale con propria determinazione n.81 del 13/04/2015 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito esplicitato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		da	a		da	a	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
112.040	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	60.000,00	80.000,00	20.000,00	70.000,00	90.000,00	20.000,00
125.010	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.000,00	26.000,00	25.000,00	1.000,00	26.000,00	25.000,00
126.010	SPESE PER LITI ARBITRATI RISARCIMENTI E ACCESSORI	20.000,00	58.000,00	38.000,00	95.000,00	133.000,00	38.000,00
126.020	FONDO DI RISERVA	180.000,00	135.000,00	-45.000,00	180.000,00	135.000,00	-45.000,00
126.050	TUTELA LEGALE DELL'ENTE - DIFESA IN PATROCINIO	300.000,00	262.000,00	-38.000,00	300.000,00	262.000,00	-38.000,00
Valore variazioni in aumento				83.000,00			83.000,00
Valore variazioni in diminuzione				-83.000,00			-83.000,00
Saldo variazioni				0,00			0,00